



Corsi on Line di Erba Sacra

IL TEATRO INDACO

Docente: Silvia Bonventre



LEZIONE 1

1. Definizione e Filosofia

Il Teatro Indaco non è finzione o semplice intrattenimento, ma un portale di coscienza. Si definisce come una forma teatrale sacra volta all'espansione dell'energia dell'attore e alla sua evoluzione spirituale. Nasce dall'esigenza di utilizzare l'arte come mezzo per la presenza nel "qui e ora" e per il raggiungimento di un nuovo equilibrio interiore.

Le Radici Storiche e Culturali

Il metodo affonda le sue radici in tradizioni antiche:

Antica Grecia: Il teatro come funzione catartica in nome di Dioniso, utilizzato per comprendere le leggi universali e ritrovare l'equilibrio attraverso l'emozione pura.

Sciamanesimo: L'uso del costume e del rito per l'ascensione vibrazionale e il passaggio consapevole tra diversi stati di coscienza.

Ricerca Contemporanea: Si ricollega al lavoro di Jerzy Grotowski e all'idea dell'attore che si spoglia dei ruoli sociali per rivelare la propria verità in uno spazio sacro.

2. Il Miracolo della Nascita e la Sincronicità (2010)

Il Teatro Indaco si manifesta nel 2010 durante un evento basato su principi biodinamici. La sfida fu quella di creare uno spettacolo in sole due ore con otto partecipanti senza esperienza specifica.

Sincronicità Guidata: Attraverso l'ascolto profondo, la regista assegna oggetti e missioni simboliche che rispondono a necessità reali delle persone nel momento presente (es. una spiga di grano per onorare il nutrimento e il lavoro).

La "TeatroSfilata": Le partecipanti non recitano, ma diventano "canali" di un'energia (amore, abbondanza, unione) che aggancia la loro vita reale alla scena.

3. Evoluzione e Principi Scientifico-Spirituali

Il Teatro Indaco rappresenta l'evoluzione artistica dello Psicodramma e delle Costellazioni Familiari, lavorando sulla bellezza e sull'energia sottile invece che sulla rievocazione del trauma.

La Visione Quantistica della Coscienza

Il sistema applica leggi universali al lavoro scenico:

L'Effetto dell'Osservatore sulla Coscienza: Mutuando il principio della fisica quantistica, l'osservatore (il pubblico) agisce come testimone consapevole che valida e dà qualità alla realtà energetica messa in campo, aiutandola a manifestarsi.

Il Campo Morfico: L'atto scenico crea un campo di risonanza (memoria collettiva) che permette di scardinare vecchi schemi limitanti e seminare nuove memorie evolutive.

L'Attore Intenzionale: Lo studente impara a dialogare con la propria parte più autentica (il Sé Saggio o Divino) per manifestare intenzionalmente qualità come prosperità, armonia e sovranità interiore.

4. Gli Strumenti del Linguaggio Indaco

Per superare i filtri della mente razionale, il metodo utilizza stimoli che parlano direttamente alla parte intuitiva e animica:

Geometria Sacra: Movimenti e posizioni che risuonano con precise frequenze vibrazionali.

Frequenze Indaco: L'uso di colori e suoni legati al sesto e settimo chakra per stimolare l'intuizione e la visione profonda.

Stati di Espansione: Attraverso musiche catartiche, l'attore sospende il giudizio della personalità per accedere a una dimensione multidimensionale.

5. Sintesi per lo Studente

Il concetto chiave: Nel Teatro Indaco, l'atto scenico è una cerimonia di allineamento. Quando il corpo (movimento), l'emozione (musica) e l'intento (spirito) convergono, si crea una trasformazione che ha risonanza oltre il tempo e lo spazio della performance.

Obiettivi del Percorso:

Passare dalla finzione alla presenza consapevole.

Trasformare la propria realtà attraverso l'atto creativo intenzionale. Sperimentare la propria multidimensionalità in un contesto sociale e artistico. Nota: Il metodo Teatro Indaco® è un Brand registrato con percorsi formativi riconosciuti a livello europeo e inseriti nel sistema MIUR.